



Disposizioni Generali

Premesso che:

- il Parlamento Europeo e il Consiglio, con Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, hanno emanato disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (fSIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- il Parlamento Europeo e il Consiglio, con Reg. (UE) n. 508/2014 del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, hanno emanato disposizioni sul FEAMP 2014/2020, definendone le Misure di finanziamento;
- la Commissione Europea, con Decisione di Esecuzione (UE) C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, ha approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020; il programma, al paragrafo 1.1, ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) 1303/2013 per l'attuazione di alcune misure, individua le Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi intermedi;
- la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e il Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) e con atto rispettivamente repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 e prot. n. 15286 del 20/09/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 384 del 20/07/2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, e dell'Accordo Multiregionale, nominando il Dirigente della dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura 50-07-05 (ex cod. 50-06-08) Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAgG);
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 201 del 02/12/2016, ha approvato la Convenzione di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEAMP 2014/2020, sottoscritta con il MiPAAF in data 13/12/2016;
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n. 54 del 07/02/2017, ha approvato il PO FEAMP 2014/2020 per la Campania;
- il Documento delle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione (Manuale delle Procedure e dei Controlli) è in corso di approvazione e sarà in vigore dal giorno successivo alla rubricazione del decreto di approvazione da parte del RAGG;
- la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione n° 412 del 27/07/2016, ha approvato le linee di indirizzo strategiche per la selezione dei FLAG che nell'ambito del PO FEAMP 2014/2020 hanno il compito di elaborare una strategia di sviluppo locale ed il relativo Piano di azione;
- con Decreto Dirigenziale n. 129 del 02/08/2016, sono state adottate le "Linee Guida per un'efficace elaborazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo", e, contestualmente, è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca (FLAG) e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) e il modello di manifestazione di interesse per la candidatura al sostegno preparatorio ai sensi dell'art. 35.1 Reg. (UE) n. 1303/2013 dell'art. 62 Reg. (CE) 508/2014;
- La strategia del FLAG Approdo di Ulisse è stata ritenuta ammissibile al finanziamento a seguito della valutazione effettuata dal Comitato di selezione, sulla regolare istanza di ammissione al finanziamento presentata dal Beneficiario, conclusasi con esito favorevole, e di cui ai seguenti atti istruttori: Verbali di riunione del Comitato, rapporto di valutazione 0730222 del 09/11/2016;
- il Comitato di selezione nominato con DRD n. 146 del 05/10/2016 ha valutato le istanze pervenute ed ha selezionato 6 FLAG e le rispettive strategie di sviluppo;

- il RAdG, con Decreto Dirigenziale n. 161 del 26/10/2016, nell'ambito dell'Avviso pubblico di cui al DDR n° 129 del 02/08/2016, ha approvato la graduatoria dei FLAG e delle rispettive strategie di sviluppo locale, e ha contestualmente ammesso gli stessi FLAG a finanziamento delle spese sostenute, a valere sulla Misura 4.62 relativa al sostegno preparatorio;
- in seguito all'esito della valutazione del Comitato di selezione rinnovato con DRD 156 del 19/04/2017, il RadG con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 14/07/2017, ha approvato definitivamente le strategie di sviluppo dei FLAG selezionati;
- In data 19 luglio 2017 è stata sottoscritta la convenzione regolante i rapporti tra l'O.I. Regione Campania e il FLAG "APPRODO DI ULISSE" per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale;
- in seguito all'esito della valutazione della variante, da parte del Comitato di selezione, con Determinazione Dirigenziale n. 27 del 01/03/2019, avente ad oggetto "PO FEAMP Campania 2014/2020, Misura 4.63 - Misura 4,64. Approvazione della variante alla Strategia di Sviluppo Locale del FLAG Approdo di Ulisse" ha approvato definitivamente le variante alla SSL del FLAG;
- la strategia di sviluppo locale del FLAG prevede: operazioni a titolarità programmate e realizzate direttamente dal FLAG; operazioni a regia i cui beneficiari verranno selezionati attraverso bandi approvati e pubblicati dal FLAG;

VISTI i documenti predisposti dalla struttura tecnica

SENTITO il parere favorevole reso dall'Organismo intermedio a seguito dell'invio della bozza di bando in questione;

RITENUTO di approvare il Bando "Incubatore di imprese per i settori tradizionali locali" – Azione 3A - previsto nella SSL Flag "Approdo di Ulisse" a valere sulla Misura 1.27 del PO FEAMP 2014/2020, il Consiglio Direttivo del FLAG del 22/05/2020 ha deliberato l'approvazione definitiva del Bando della Misura 1.27 "Servizi di Consulenza", completo di allegati 1, 2 e 3 con una dotazione finanziaria di € 110.000,00 in termini di contributo pubblico totale ed ha stabilito per la presentazione delle istanze di ammissione al sostegno il termine ultimo del 15 Luglio 2020.



PO FEAMP ITALIA 2014/2020

BANDO DI MISURA

Priorità n. 1

Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze

**Misura 1.27 - Servizi di consulenza
Art. 27 del Reg. (UE) n. 508/2014**



INDICE

1	OGGETTO DEL BANDO E DOTAZIONE FINANZIARIA	5
2	DESCRIZIONE TECNICA DELLA MISURA	5
3	DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E FINALITÀ DELLA MISURA	5
4	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	5
5	INTERVENTI AMMISSIBILI	6
6	CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI	7
7	SPESE NON AMMISSIBILI	8
8	IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO	9
9	DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA RICHIESTA PER LA MISURA	10
10	LOCALIZZAZIONE	11
11	CRITERI DI SELEZIONE	11
12	INTENSITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO E SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	13
13	PERIODO DI VALIDITÀ DEL BANDO	15
14	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO	15
15	INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	15
16	ALLEGATI	15

1 OGGETTO DEL BANDO E DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Bando si riferisce alla Misura 1.27 “Servizi di Consulenza - incubatore” del Programma Operativo FEAMP Campania 2014/2020 – SSL FLAG “Approdo di Ulisse”, e disciplina le modalità e le procedure per la presentazione, l’ammissione delle domande di sostegno e l’erogazione del relativo cofinanziamento.

La dotazione finanziaria del Bando, salvo ulteriori disponibilità, sempre a valere sulle risorse FEAMP 2014-2020, appostate nella SSL del Flag Approdo di Ulisse è fissata in € 110.000,00

2 DESCRIZIONE TECNICA DELLA MISURA

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	REG. (UE) n. 508/2014, art. 27
Priorità del FEAMP	1 -- Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 -- Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura
Misura	MISURA 1.27 -- Servizi di consulenza
Finalità	Migliorare le prestazioni e la competitività degli operatori e promuovere una pesca sostenibile, sviluppando: <ul style="list-style-type: none"> --- studi di fattibilità e servizi di consulenza intesi a valutare la fattibilità di progetti FEAMP; --- prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale, con particolare riguardo alla limitazione e, over possibile, all’eliminazione dell’impatto negativo delle attività di pesca sugli ecosistemi marini, terrestri e di acqua dolce; --- prestazioni di consulenza professionale sulle strategie aziendali e di mercato.
Beneficiari	Attivazione a Regia: Operatori, Organizzazioni di pescatori, Organizzazioni di produttori, Organismi di diritto pubblico.

3 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E FINALITÀ DELLA MISURA

In generale i servizi di consulenza sono incentrati a favorire l’investimento nel capitale umano al fine di accrescere la competitività ed il rendimento economico della pesca e delle attività marittime, in linea con l’obiettivo tematico del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020, di rafforzare le aziende nei settori quali la diversificazione, l’innovazione e l’ambiente (Obiettivo Tematico 3).



In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 27 del Reg. (UE) n. 508/2014 è, quindi, di migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori e promuovere una pesca sostenibile.

Nello specifico la Misura vuole favorire servizi di consulenza che favoriscano l'investimento nel capitale umano al fine di accrescere la competitività ed il rendimento economico della pesca e delle attività marittime, di rafforzare le aziende nei settori quali la diversificazione, l'innovazione e l'ambiente (OT 3).

Ulteriori obiettivi rilevanti riguardano la divulgazione delle conoscenze, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, compreso l'aumento dell'efficienza energetica e la promozione del capitale umano. In sintesi l'obiettivo degli interventi previsti dalla Misura è quello di migliorare le prestazioni complessive e la competitività degli operatori e promuovere una pesca sostenibile.

Tali necessità sono evidenziate dall'analisi swot e dal quadro logico della SSL del FLAG "Approdo di Ulisse" dove si evidenzia sia la scarso ricambio generazionale nel settore della pesca e l'assenza di percorsi formativi idonei a favorire tale ricambio sia la difficoltà di reperire personale adeguatamente preparato per effettuare assistenza dal punto di vista tecnico-normativo agli operatori del settore pesca.

A fronte di tale punto di debolezza del territorio del FLAG, attraverso l'attivazione di questa Misura ci si pone l'obiettivo e la volontà, prevista nello stesso art.63 del Reg. 508/2014, di valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca.

L'attivazione della Misura, è un valore aggiunto ad altre Misure già attivate dal FLAG come la Misura 1.30, 1.32, 1.41 ed 1.42. Inoltre essa è propedeutica alle altre azioni che il FLAG attiverà. Inoltre la Misura consentirà di accompagnare gli operatori locali rispetto alle evoluzioni che il settore si troverà ad affrontare entro la fine dell'attuale ciclo di programmazione anche alla luce del quadro di opportunità messo in Campo dall'OI Regione Campania e dal Ministero.

4 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO
Operatori
Organizzazioni di pescatori



Organizzazioni di produttori
Organismi di diritto pubblico
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art.10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

5 INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ritenuti ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- studi di fattibilità e servizi di consulenza intesi a valutare la fattibilità di progetti potenzialmente ammissibili al sostegno del PO FEAMP;
- prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale, con particolare riguardo alla limitazione e, over possibile, all'eliminazione dell'impatto negativo delle attività di pesca sugli ecosistemi marini;
- prestazioni di consulenza professionale sulle strategie aziendali e di mercato.

6 CATEGORIE DI SPESE AMMISSIBILI

Le principali categorie di spesa ammissibili riguardano costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione quali: studi di fattibilità e servizi di consulenza, prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale e sulle strategie aziendali e di mercato.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- retribuzioni e oneri del personale non amministrativo;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.);
- spese generali: si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee guida

per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 7% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Tutte le voci di spesa rientranti devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

I costi ammissibili corrispondono ai costi dei servizi di consulenza. Tali servizi esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità.

I costi rendicontabili sono dati dagli importi delle relative fatture. Nell'ambito dell'acquisizione dei servizi di consulenza, non sono considerate ammissibili ad agevolazione le prestazioni d'opera non soggette a regime IVA e le spese per servizi reali continuativi o periodici.

Trattandosi di servizi, come norma generale, si presume che essi devono essere riferite a sede legale o operativa ubicata all'interno del territorio regionale. Le spese connesse a sede legale ubicata all'esterno del territorio regionale non sono ammissibili.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

7 SPESE NON AMMISSIBILI

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020 non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dalla Misura;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione quali studi di fattibilità e servizi di consulenza, prestazioni di



consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale e sulle strategie aziendali e di mercato.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative all'acquisizione di attrezzature (hardware/software);
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- investimenti finalizzati a garantire il rispetto delle norme previste dalla normativa comunitaria in materia di ambiente, salute dell'uomo o degli animali, igiene o benessere degli animali, qualora le suddette norme diventino vincolanti per le imprese;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate; tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto



- forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

8 IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e Regionale;
- prevedere che il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione sia di durata non superiore ai 12 mesi;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che il FLAG/l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità agli obblighi derivanti dalla normativa vigente, dal PO FEAMP e dalle presenti Disposizioni Attuative, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui alle Disposizioni Procedurali.



Ai fini delle Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 4.1 delle DA di Misura parte A – GENERALI.

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di una imbarcazione da pesca (peschereccio) che ha beneficiato di un aiuto di cui alla presente Misura, si obbliga a non trasferire tale imbarcazione da pesca al di fuori dell'Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se una imbarcazione da pesca è trasferita entro tale termine, le somme versate saranno recuperate dallo Stato membro.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

9 DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA RICHIESTA PER LA MISURA

La domanda di sostegno, a pena di inammissibilità, si compone della seguente documentazione minima:

1. Allegato 1 (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; l'Allegato 1 deve essere siglato in ogni pagina, datato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa candidata;
2. Allegato 2 (Sezione anagrafica - descrizione dell'intervento- dichiarazioni del progettista) - Nella relazione tecnica del progetto/operazione devono essere riportati gli obiettivi e il programma dell'intervento, gli ambiti di consulenza, la qualifica del personale utilizzato, la dotazione di mezzi tecnici ed amministrativi, con particolare evidenza del tipo di attività svolta e delle ricadute attese della consulenza sulla competitività ed il rendimento economico dell'impresa - compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata;
3. Allegato 3 (Trattamento dati personali);
4. Copia della carta d'identità o documento equipollente del legale rappresentante e del progettista dell'impresa candidata, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
5. Supporto magnetico (CD) contenente copia di tutta la documentazione di cui si compone l'istanza registrata in file non modificabili aventi estensione .pdf (salvo inoltro dell'istanza a mezzo pec).

Gli schemi tipo degli allegati 1, 2 e 3 saranno resi disponibili all'adozione del bando, in formato editabile sul sito WEB della Flag Approdo di Ulisse www.flagapprododiulisse.it.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atti di notorietà previste dal bando costituiscono corredo obbligatorio all'istanza di finanziamento; esse sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Al fine di ottenere il sostegno ai sensi della presente Misura, il richiedente presenta una relazione tecnica del progetto/operazione in grado di dimostrare che le attività proposte siano realmente complementari e correlate all'attività principali della pesca e/o si inseriscono e si integrano con quelle realizzate per lo svolgimento della normale attività di pesca svolta dal richiedente; inoltre,

essa deve contenere gli obiettivi progettuali prefissi ed una stima dell'impatto positivo, in termini reddituali, della diversificazione.

Tutta la documentazione, per cui sia prevista la prestazione di un professionista, si intende sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati ed iscritti ai rispettivi Albi professionali.

10 LOCALIZZAZIONE

La Misura trova applicazione nel territorio del FLAG Approdo di Ulisse. Gli interventi previsti dalla presente Misura devono essere realizzati nel territorio del FLAG e, pertanto, fa fede la sede operativa dell'operazione.

11 CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
T1	L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione Eusair (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR)	C=0 Ic=0 C=1 Ic=Max	0	
T2	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, nel caso in cui il beneficiario è un operatore od una organizzazione di produttori	C=0 NO C=1 SI	0,2	
T3	Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale, nel caso in cui il beneficiario è un operatore od una organizzazione di produttori	C=0 Età/età media maggiore 40 C=1 Età/età media min	0,3	
CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE				
O1	L'operazione prevede interventi volti a sostenere richiedenti che operano in un segmento di pesca impattante (sistemi di pesca attivi) applicabile al par. 1 lett. b)	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O2	L'operazione prevede una maggiore adeguatezza e qualifica del personale utilizzato: presenza di consulenti iscritti all'ordine o al collegio professionale attinenti agli ambiti della consulenza oggetto di finanziamento, nel caso di soggetto privato	C=0 NO C=1 SI	0,5	
O3	L'operazione prevede una maggiore dotazione di mezzi tecnici e amministrativi: dotazioni informatiche e strutturali che garantiscono una maggiore disponibilità di servizio al pubblico, nel caso di soggetto pubblico	C=0 NO C=1 SI	0,5	

O4	L'operazione prevede un maggiore numero di ambiti di consulenza della proposta progettuale	C=0 N=1 C=1 N max	1	
O5	L'operazione prevede la somministrazione della consulenza volta a valutare la fattibilità dei progetti potenzialmente ammissibili, applicabile al par. 1 lett. a.	C=0 NO C=1 SI	0,2	
O6	L'operazione prevede la somministrazione della consulenza professionale in tema di strategie aziendali e di mercato, applicabile al par. 1 lett. c	C=0 NO C=1 SI	0,3	
O7	L'operazione prevede consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale, applicabile al par. 1, lett. b)	C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento	0,5	
O8	L'operazione prevede una maggiore dotazione di mezzi tecnici e amministrativi: dotazioni informatiche e strutturali che garantiscono una maggiore disponibilità di servizio al pubblico	C=0 NO C=1 SI	0,5	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due dei criteri riportati nella tabella precedente.

12 INTENSITÀ DELL'AIUTO PUBBLICO E SPESA MASSIMA AMMISSIBILE

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

Secondo quanto previsto dal par. 2 del medesimo articolo, in deroga al par. 1, il Soggetto Attuatore può applicare un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico o un'impresa incaricata della gestione di servizi di interesse economico

generale di cui all'art. 106, par. 2, TFUE¹, qualora l'aiuto sia concesso per la gestione di tali servizi.

Sempre in deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo articolo prevede che il Soggetto Attuatore possa applicare un'intensità dell'aiuto pubblico compresa tra il 50% e il 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa i criteri seguenti:

- interesse collettivo;
- beneficiario collettivo;
- elementi innovativi, se del caso, a livello locale, oppure, nel caso l'intervento sia attuato nell'ambito del titolo V, capo III, soddisfa uno dei tre criteri elencati sopra.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi o di riduzione dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: possibile aumento di	30
Interventi attuati da organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/2014 ² : possibile aumento di	10
Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: possibile aumento di	25
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- si applica la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- si applica la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- si applica la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

L'importo massimo della spesa ammissibile per singola operazione è fissato in € 220.000,00 (spesa massima ammissibile al finanziamento per un sostegno massimo di € 110.000,00 alla minore intensità del 50%).

¹ Art. 106, par. 2 TFUE: "Le imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale o aventi carattere di monopolio fiscale sono sottoposte alle norme dei trattati, e in particolare alle regole di concorrenza, nei limiti in cui l'applicazione di tali norme non osti all'adempimento, in linea di diritto e di fatto, della specifica missione loro affidata. Lo sviluppo degli scambi non deve essere compromesso in misura contraria agli interessi dell'Unione."

² Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e gruppi di azione locale nel settore della pesca.



Le spese sono ammissibili se sostenute e pagate dal beneficiario nel periodo compreso tra il 25 novembre 2015 (data di approvazione del Programma Operativo FEAMP da parte della Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C (2015) 8452) e il 31 dicembre 2023.

Non sono ammissibili le spese relative ad operazioni concluse prima della presentazione della domanda di sostegno e della concessione del cofinanziamento³, come previsto dall'art. 65 par. 6 de Reg. UE n. 1303/2013.

13 PERIODO DI VALIDITÀ DEL BANDO

La scadenza del Bando è fissata per il giorno 15/07/2020.

Il Bando è integralmente pubblicato sul sito web del Flag Approdo di Ulisse

www.flagapprododiulisse.it

14 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno, redatta secondo il format allegato e corredata di tutta la documentazione prevista dal bando, può essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo flagapprododiulisse@pec o consegnata a mano nei giorni di apertura al pubblico, presso il protocollo del Comune di Cetara - FLAG - di seguito indicata: C.so Umberto I, n° 45 - Cetara (SA).

Nel caso di invio a mezzo pec, l'oggetto del messaggio dovrà essere: "FEAMP Campania 2014/2020 – SSL FLAG Approdo di Ulisse - candidatura al Bando della Misura 1.27.

Nel caso di consegna a mano in plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la dicitura "FEAMP Campania 2014/2020 – SSL FLAG Approdo di Ulisse - candidatura al Bando della Misura 1.27 e sul retro il nominativo e il recapito postale del richiedente.

Sono considerate ammissibili le domande pervenute e/o trasmesse entro il termine di scadenza previsto per il 15 Luglio 2020.

Le domande devono essere presentate sottoscritte in originale, e corredate di una copia di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Di seguito è riportato il recapito dell'Ufficio competente:

Sede Legale ed operativa FLAG Approdo di Ulisse

Piazza Umberto I, n° 45 - Cetara (SA).

Pec: flagapprododoulise@pec.it

Mail: info@flagapprododiulisse.it

15 INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR avviene come previsto dal Reg. (UE) 679/2016 e s.m.i. e dalle Disposizioni Generali v. 3.0 al capitolo 20 e con le modalità illustrate nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando (allegato 3).

³ Per operazione conclusa si intende l'operazione per la quale sono stati svolti tutti i dovuti collaudi, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.



16 ALLEGATI

1. Domanda di sostegno;
2. Sezione anagrafica - descrizione dell'intervento- dichiarazioni del progettista;
3. Modulo Trattamento dati.